



parziale modifica della destinazione del mutuo stesso.

Il Direttore generale legge il seguente rapporto.

Il Comitato permanente, nell'adunanza del 4 aprile 1957, ha autorizzato la concessione a favore del Comune di Quaquaro (Cecce) di un mutuo di L. 53.000.000 - da destinarsi quanto a L. 6.000.000 - all'edilizia scolastica e quanto a L. 47 milioni alla esecuzione di opere stradali, igienico-sanitarie, idriche ed all'ampliamento e restauro della sede municipale.

Il Comune, peraltro, esaminate locali necessità, ha ora richiesto che l'ammontare del finanziamento venga elevato a lire 60.000.000 - da utilizzarsi per l'intero importo, per l'esecuzione di opere stradali, igienico-sanitarie, idriche e per l'ampliamento della sede municipale, intendendo il Comune stesso reperire con altri mezzi i fondi necessari per l'edilizia scolastica.

Il maggiore esborso del finanziamento (L. 4.000.000) rientrerebbe nello stanziamento di L. 2 miliardi deliberato per l'esercizio in corso, per mutui ad enti locali, dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 23 gennaio 1957; a tale stanziamento verrebbe anche imputato l'importo di L. 6.000.000 - precedentemente liquidato a carico dello stanziamento di L. 8 miliardi per l'edilizia scolastica.

Il Direttore generale, vista la stessa relazione del Servizio Patrimoniale, in relazione al mandato conferito al Comitato permanente dal Consiglio di amministrazione, con deliberazione in data 23 gennaio 1957, in quanto l'ammontare del finan-